

□ **Interrogazione n. 734**

presentata in data 26 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Protesi tossiche DePuy”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere

Premesso:

che nel mese di marzo, dopo che i Nuclei anti sofisticazione sanità hanno verificato nei centri marchigiani, l'uso delle protesi per l'anca difettose-DePuy, fabbricati dalla omonima società del colosso Johnson & Johnson, la Regione ha riunito i propri esperti ed ha disposto il monitoraggio completo sui pazienti coinvolti per seguire l'evoluzione clinica e legale della questione;

che si è appurato che le protesi hanno il difetto di rilasciare microscopiche particelle metalliche, provocando problemi muscolari e neurologici;

che dal monitoraggio è stato accertato che le protesi tossiche erano state impiantate su 21 pazienti a Jesi, dieci ad Ancona, dieci a Urbino, tre a San Benedetto, una a Loreto;

che in totale le protesi a rischio tossicità sono state 47. Di queste 41 impiantate in strutture ospedaliere delle Marche;

Considerato che la grave questione, oltre ad aver scaturito un danno all'immagine della Sanità marchigiana ha anche provocato un danno morale e materiale di tutti quei pazienti che hanno avuta impiantata la protesi tossica;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per tutelare l'immagine della sanità marchigiana e quello relativo ai danni morali e materiali provocati ai pazienti.